



TRASPORTI PUBBLICI  
LOCALI S.P.A.  
TARANTO

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

CTP S.p.A. Taranto  
Protocollo n° 2882  
Del 29/05/2020



CTP S.p.A. Capitale Soci ale 2500000,00 iv  
Sede legale: TARANTO- VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 5/7 - 74123

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di TARANTO  
00947380739 Partita IVA 00947380739 - REA: 108144

# CTP S.P.A.

Capitale Sociale 2500000,00 iv  
Sede legale:74123, TARANTO- VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 5/7  
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di TARANTO 00947380739  
Partita IVA 00947380739 - REA: 108144

\*\*\*\*\*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C. di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2019

### INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSA.....	2
ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE .....	3
A)Informazioni di carattere generale.....	3
- Situazione della società alla luce del contesto di mercato .....	4
B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria.....	6
- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.....	6
- Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali" .....	7
- Analisi dell'equilibrio finanziario.....	8
- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.....	11
- Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività.....	14
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE.....	15
CONCLUSIONI.....	<a href="#">19</a>

## PREMESSA

Signori Soci,

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2007 n. 32, ha recepito la Direttiva del Parlamento Europeo 2003/51/UE introducendo l'obbligo, per tutte le società di capitali, di redazione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 2435-bis c.c., sono esonerate dall'obbligo di redazione della relazione sulla gestione le sole società di capitali che possono redigere il bilancio in forma abbreviata e che forniscano nella nota integrativa le informazioni relative ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., ovvero: le società non quotate che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non abbiano superato, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti parametri dimensionali:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 258 unità

e che forniscano in Nota Integrativa le seguenti informazioni:

- il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società.
- Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio.

Dal Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione, redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice civile agli art. 2423 e s.s. e che evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 2.839.801, i sopra indicati parametri dimensionali, per la società CTP S.PA., risultano essere i seguenti:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 17.332.806
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni<sup>1</sup>: 15.049.794
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 258

Nella presente relazione si forniscono, ai sensi dell'art. 2428<sup>2</sup> c.c., le notizie attinenti la situazione dell'azienda CTP S.PA. e le principali informazioni

---

<sup>1</sup> Voce A1 dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 c.c.

<sup>2</sup> L'art. 2428 c.c. così dispone:

*"Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.*

*L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.*

*Dalla relazione devono in ogni caso risultare:*

*1) le attività di ricerca e di sviluppo;*

*2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;*

sull'andamento della gestione, ovvero un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione. Il presente documento è stato redatto in conformità alle raccomandazioni messe a punto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)<sup>3</sup>.

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE**

### **A) Informazioni di carattere generale**

La società CTP S.PA. ha sede legale nel Comune di TARANTO è stata costituita in data 30.03.2001 ed ha un capitale sociale di euro 2500000,00 iv.

Al 31/12/2019 la compagine sociale si compone di n.24 soci. L'attività principale consiste nel servizio di trasporto pubblico locale di persone (TPL).

Il risultato netto dell'esercizio, chiuso in data 31/12/2019, consiste in una perdita pari ad 2.839.801.

La società presenta, alla chiusura dell'esercizio, i seguenti parametri dimensionali, utili per la classificazione tra le PMI<sup>4</sup>:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 17.332.806 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 15.049.794 euro;
- numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 258.

Nella categoria delle PMI si definisce *piccola impresa* un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

---

3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;

5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

6) l'evoluzione prevedibile della gestione.

6 bis) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;

b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari."

<sup>3</sup> "LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL DLGS 32/2007", Roma, 14 gennaio 2009.

<sup>4</sup> Tali parametri dimensionali sono quelli indicati nell'art. 2 della Raccomandazione 2003/361/CE per la definizione della categoria delle PMI.

Si definisce invece *microimpresa* un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

In virtù dei parametri sopra indicati, la società CTP S.PA. risulta quindi classificabile nella categoria delle medie imprese.

La CTP spa Con decreto del Presidente della Provincia di Taranto n.23 del 30 marzo 2001 veniva operata la trasformazione dell'azienda consortile CTP in SPA.

Il CTP s.p.a ha aderito al CO.TRA.P, con provvedimento n.8 del 16/01/2003 e l'assemblea dei soci ne ha preso atto con deliberazione n.1 del 31/01/2003. L'adesione del CTP s.p.a al CO.TRA.P- Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi- ha come finalità l'acquisizione dei servizi di TPL nella Regione Puglia. Al consorzio partecipano quasi tutte le aziende pugliesi operanti nell'ambito del trasporto pubblico locale.

Il contratto di servizio sottoscritto in data 11/02/2005 tra CO.TRA.P e CTP s.p.a e valevole fino al 31/12/2013 è stato prorogato.

#### **- Situazione della società alla luce del contesto di mercato**

L'esercizio 2019, è stato caratterizzato dalla problematica della gestione del contratto AMAT-CTP S.p.A. che ha visto il sottoscritto impegnato nella salvaguardia degli interessi societari relativamente alla sostenibilità economica oltre che gestionale del servizio svolto.

Sulla base delle relazioni prodotte dall'ex direttore del tempo, alla quale ho fatto seguire un ulteriore approfondimento dall'Ing. Silvano Cavaliere esperto del settore, ho dovuto avviare una trattativa commerciale in occasione del rinnovo del contratto (già scaduto dal giugno 2017 e tacitamente rinnovato), che non ha avuto l'esito auspicato.

Pertanto a far data dal 01/10/2019 il contratto fra AMAT e CTP S.p.A. è stato risolto con una perdita di fatturato a cui non si è voluto far corrispondere un taglio della forza lavoro per salvaguardare il reddito di 42 famiglie.

Tale scelta ha comportato una difficile programmazione gestionale che sta giungendo ad una soluzione in funzione dei pensionamenti avvenuti e del reimpiego in attività produttive e necessarie del personale in esubero.

Risulta necessario aprire un focus su un evento di assoluto rilievo rappresentato dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale di Bari emessa in data 19-03-2020, relativa al ricorso presentato dalla CTP S.p.A. n°399 del 2015 per l'accertamento dell'inadempimento dell'obbligo gravante sull'amministrazione della Regione Puglia di garantire le risorse aggiuntive previste dai commi 295 e ss. art. 1 L. 244/2007 agli enti locali e per essi alle aziende di trasporto pubblico locale per gli anni 2008-2012.

Il ricorso nrg. 399/2015 proposto dinanzi al Tar Bari, ha invocato il riconoscimento delle risorse aggiuntive erogate dallo Stato alle Regioni ex commi 295 e ss. art. 1 L.

244/2007 per gli anni 2008-2012 ma con decisione n. 412 del 19.03.2020 il Tar adito ha rigettato il ricorso sul presupposto che le Regioni possono ripartire le risorse statali destinate al TPL senza alcun vincolo specifico di destinazione in favore dei servizi di TPL su gomma.

La Regione Puglia, inoltre, ritenendo di non essere in alcun modo vincolata all'impiego di tali risorse secondo vincoli predeterminati, di fatto, ha continuato a trattenere le risorse aggiuntive anche per gli anni dal 2013 al 2018, per i quali questa società ha già richiesto, con separati atti di diffida ritualmente notificati all'Ente regionale, il riconoscimento degli importi statali a titolo di rinnovo CCNL.

Alla luce di quanto definito dal TAR di Bari, il sottoscritto ha ritenuto di ricorrere in Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR di Bari e di adire al TAR per il riconoscimento degli anni 2013-2018.

Tuttavia in considerazione del pronunciamento del tribunale amministrativo e della valutazione acquisita da parte dei legali dello Studio Malena e associati, ho ritenuto di avviare una svalutazione del credito vantato nella misura dell'80%, infatti a fronte di un importo pari ad € 3.299.897,00 si è proceduto alla costituzione del fondo "fondo svalutazione crediti" per un ammontare pari ad € 2.639.917,00.

Inoltre corre l'obbligo segnalare anche che si è proceduto ad effettuare lo stralcio di crediti ormai ritenuti inesigibili, nel dettaglio "Crediti per imposte anticipate" pari ad € 495.060,00 e " Crediti verso la Provincia di Taranto" per un importo pari ad € 364.497,04 e "Crediti Tributari" per un importo pari ad € 228.719,29.

Tra gli elementi significativi va evidenziato che per tutto l'anno 2019 si è assistito ad una contrazione dei viaggiatori a causa della prolungata cassa integrazione dell'ILVA, avviata dalla multinazionale Accelor Mittal.

A tale situazione si è cercato di far fronte con una attività più capillare di servizi da noleggio con conducente che ha fatto registrare una maggiore presenza sul territorio con una più adeguata azione di marketing.

Di seguito si presenta una tabella che evidenzia gli andamenti dei fatturati negli ultimi tre anni:

Andamento del fatturato negli ultimi 3 esercizi

<b>Tav. 1. ANDAMENTO DEL FATTURATO NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI</b>			
<b>Ditta CTP S.PA.</b>			
<b>Esercizio di riferimento</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Fatturato<sup>5</sup></b>	<b>17.911.818</b>	<b>€ 18.361.990</b>	<b>€ 18.086.478</b>

<sup>5</sup> Secondo la definizione di cui all'art. 1, co. 1, lettera f), del decreto 11 maggio 2001, n. 359.

## **B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria**

Coerentemente con le finalità informative della presente relazione sulla gestione e delle previsioni di cui all'art. 2428c.c., vengono di seguito elaborati una serie di indicatori di risultati economici e finanziari<sup>6</sup>. La base informativa di riferimento è rappresentata dalla contabilità generale, ovvero dai prospetti di bilancio di cui agli art. 2424 e 2425c.c.

In ossequio alle indicazioni previste dal *D.Lgs. n. 32/2007* di attuazione della Direttiva 2003/51/CE, cosiddetta "di modernizzazione contabile", e direttive connesse, relative ai conti annuali e consolidati, si precisa che per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore, nella fattispecie per la struttura di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati nonché per il calcolo degli indici di seguito esposti, si fa esplicito riferimento al documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in data 14 gennaio 2009.

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario riclassificare le voci degli schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto economico) di cui agli art. 2424 e 242 c.c., secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio. Ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa, si propongono quindi i seguenti prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati rispettivamente secondo il criterio finanziario (ovvero rispetto al grado di liquidità per i crediti e a quello della esigibilità per i debiti) per lo Stato Patrimoniale e a quello della pertinenza gestionale per il Conto Economico.<sup>7</sup>

### **- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario**

Il seguente stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero secondo il criterio della liquidità per le poste dell'attivo e della esigibilità per le poste del passivo, costituisce la base informativa di partenza per poter procedere all'analisi della solidità patrimoniale e finanziaria di seguito svolta, attraverso l'elaborazione di una serie di indicatori necessari per poter svolgere l'analisi di coerenza tra il grado di liquidità degli impieghi ed il grado di esigibilità delle fonti di finanziamento degli stessi.

#### **RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE**

<sup>6</sup> I principali indicatori finanziari in commento, calcolati a partire dai prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, sono riportati più avanti in questo documento

<sup>7</sup> Sulle istruzioni che consentono il "passaggio" dagli schemi civilistici agli schemi "funzionali", utili alla costruzione degli indici di bilancio appresso presentati, si rimanda al documento elaborato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, "Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario", Marzo 2004.

	<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Increment./decr.</b>
(LI)	Liquidita' Immediate	1.380.212	4.489.300	-3.109.088
	<i>Crediti</i>	6.935.816	11.241.810	-4.305.994
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
	<i>Ratei e risconti attivi</i>	244.725	227.879	16.846
(LD)	Liquidita' Differite	7.180.541	11.469.689	-4.289.148
(R)	Rimanenze	681.630	673.509	8.121
	<b>Totale attività correnti</b>	<b>9.242.383</b>	<b>16.632.498</b>	<b>-7.390.115</b>
	Immobilizzazioni immateriali	183.790	198.438	-14.648
	Immobilizzazioni materiali	7.672.545	8.778.899	-1.106.354
	Immobilizzazione finanziarie	97.268	97.268	
	Crediti a m/l termine	136.820	136.791	29
(AF)	<b>Attività fisse</b>	<b>8.090.423</b>	<b>9.211.396</b>	<b>-1.120.973</b>
	<b>Totale capitale investito</b>	<b>17.332.806</b>	<b>25.843.894</b>	<b>-8.511.088</b>
	<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Increment./decr.</b>
	Debiti a breve	6.651.791	10.338.197	-3.686.406
	Ratei e risconti passivi	4.220.915	4.925.501	-704.586
(PC)	<b>Passività Correnti</b>	<b>10.872.706</b>	<b>15.263.698</b>	<b>-4.390.992</b>
	Debiti a medio e lungo	1.836.852	2.180.745	-343.893
	Trattamento di fine rapporto	2.596.635	3.075.438	-478.803
	Fondi per rischi ed oneri		457.596	-457.596
(PF)	<b>Passività Consolidate</b>	<b>4.433.487</b>	<b>5.713.779</b>	<b>-1.280.292</b>
(CN)	<b>Capitale netto</b>	<b>2.026.613</b>	<b>4.866.417</b>	<b>-2.839.804</b>
	<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>17.332.806</b>	<b>25.843.894</b>	<b>-8.511.088</b>

**- Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"**

Il seguente prospetto di stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio della suddivisione per "aree funzionali", consente una scomposizione degli impieghi e delle relative fonti di finanziamento, rispetto alla funzione svolta dagli elementi dell'attivo con riguardo all'attività operativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE SCALARE FUNZIONALE				
		<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Increment./decr.</b>
	LIQUIDITA' DIFFERITE	7.317.361	11.606.480	-4.289.119
	DISPONIBILITA'	681.630	673.509	8.121
	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.998.991</b>	<b>12.279.989</b>	<b>-4.280.998</b>
	PASSIVO CIRCOLANTE	-3.133.448	-6.673.356	3.539.908
	PASSIVO PRESUNTO		-457.596	457.596
	<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>4.865.543</b>	<b>5.149.037</b>	<b>-283.494</b>
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	7.672.545	8.778.899	-1.106.354
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	183.790	198.438	-14.648
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	97.268	97.268	
	FONDO TFR	-2.596.635	-3.075.438	478.803
	<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>10.222.511</b>	<b>11.148.204</b>	<b>-925.693</b>
	Così finanziato:			
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (*)	-7.199.796	-5.224.003	-1.975.793
	ALTRI DEBITI (**)	-996.102	-1.057.784	61.682
	<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>-8.195.898</b>	<b>-6.281.787</b>	<b>-1.914.111</b>
	<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>2.026.613</b>	<b>4.866.417</b>	<b>-2.839.804</b>

### - Analisi dell'equilibrio finanziario

Sulla scorta delle informazioni desumibili dagli schemi di Stato Patrimoniale come sopra riclassificati, è possibile ricavare una serie di "indicatori finanziari", sulla scorta dei quali analizzare la situazione finanziaria e patrimoniale della società nel suo complesso.

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine attraverso degli indicatori che possono essere "margini" o "rapporti" tra determinate voci del Bilancio. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- composizione delle fonti di finanziamento rispetto alla composizione degli impieghi;
- grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi (investimenti), debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti di finanziamento, gli indicatori volti a studiare tale correlazione sono i seguenti:

INDICI PATRIMONIALI			
		2019	2018
Indice di elasticità degli impieghi	Attivo circolante / Impieghi totali	0,53	0,64
Indice di rigidità degli impieghi	Immobilizzazioni / Impieghi totali	0,47	0,36
Indice di indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Impieghi totali netti	0,12	0,19
Leva finanziaria (Leverage)	Impieghi totali netti / Mezzi propri	8,55	5,31

**Indice di elasticità degli impieghi.** Esprime la percentuale di impieghi a breve ciclo di utilizzo rispetto al totale impieghi. Tale indice è complementare all'indice di rigidità degli impieghi. A parità di altre condizioni è preferibile un valore alto.

**Indice di rigidità degli impieghi.** Esprime la percentuale di impieghi a lungo ciclo di utilizzo rispetto al totale impieghi. Tale indice è complementare all'indice di elasticità degli impieghi. A parità di altre condizioni è preferibile un valore basso. Esso dipende dal tipo di attività svolta e dalla struttura tecnico produttiva della azienda stessa.

**Indice di indipendenza finanziaria.** Il totale dei finanziamenti sono dati dal totale delle passività più il patrimonio netto. L'indice di autonomia finanziaria esprime il rapporto tra capitale netto e totale finanziamenti. L'autonomia finanziaria aumenta con l'aumentare del capitale netto. Un indice pari a 100 indica che tutti i finanziamenti sono rappresentati da capitale proprio. Un indice inferiore a 33 segnala una bassa autonomia finanziaria e una struttura finanziaria pesante; valori compresi tra 33 e 55 segnalano una struttura finanziaria da tenere sotto controllo; valori tra 55 e 66 evidenziano una struttura soddisfacente; valori superiori a 66 indicano notevoli possibilità di sviluppo.

**Leverage.** Dimostra in che modo l'azienda riesce a finanziare i propri investimenti ed in particolare se con prevalenza di capitale proprio o di capitale di terzi.

- LEVERAGE = 1 significa che tutti gli investimenti sono finanziati con capitale proprio, situazione più teorica che non effettiva ( assenza di capitale di terzi );
- LEVERAGE è compreso tra 1 e 2 si verifica una situazione di positività, in quanto l'azienda possiede un buon rapporto tra capitale proprio e di terzi ( quest'ultimo si mantiene al di sotto del 50%);
- LEVERAGE è > 2 segnala una situazione di indebitamento aziendale, che diventa più onerosa per l'azienda al crescere di tale indice.

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2019	2018
Autocopertura del capitale fisso	Mezzi propri / Attivo fisso	0,25	0,53

Indice di autocopertura del capitale fisso. Segnala se il capitale proprio copre le immobilizzazioni, riuscendole a finanziare interamente. Un valore maggiore di 1 indica una situazione ottima. Un indice pari a 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio. Un indice inferiore deve essere ulteriormente approfondito in quanto se la parte di immobilizzazioni non coperta dal capitale proprio è finanziata da debiti a lungo esiste ugualmente equilibrio fra fonti e impieghi. Se invece se la parte di immobilizzazioni, non coperta dal capitale proprio, è finanziata da debiti a breve, sicuramente ci si trova di fronte ad uno scorretto utilizzo delle fonti di finanziamento con conseguenti problemi di squilibrio finanziario.

#### INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + correnti) / Mezzi propri	7,55	4,31
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	4,23	2,00

#### INDICI DI SOLVIBILITA'

Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	0,85	1,09
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate + differite) / Passività correnti	0,79	1,05
Quoziente di liquidità immediata	Liquidità immediate / Passività correnti	0,13	0,29

### STRUTTURA DEL BILANCIO

#### ANALISI STRUTTURALE

	31/12/2019	31/12/2018	Increment./decr.
<u>Patrimonio netto rettificato</u>	2.026.613	4.866.417	-2.839.804
(PNr)			
<u>Margine di Struttura</u>	-6.063.810	-4.344.979	-1.718.831
(CN - AF)			
<u>Capitale Circolante Netto m/l periodo</u>	0	0	0
(CN + PF - AF)			
<u>Capitale Circolante Netto</u>	-1.630.323	1.368.800	-2.999.123
(LI + LD + R) - PC			

Margine di Tesoreria (LI + LD) - PC	-2.311.953	695.291	-3.007.244
--	------------	---------	------------

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO IN PERCENTUALE</b>
--

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	Increm./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	7,96%	17,37%	-9,41%
(LD) Liquidita' Differite	41,43%	44,38%	-2,95%
(R) Rimanenze	3,93%	2,61%	1,33%
(AF) Attivita' fisse	46,68%	35,64%	11,03%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

  

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	Increm./decr.
(PC) Passivita' Correnti	62,73%	59,06%	3,67%
(PF) Passivita' Fisse	25,58%	22,11%	3,47%
(CN) Capitale netto	11,69%	18,83%	-7,14%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

**- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale**

Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile<sup>8</sup>:

<sup>8</sup> Per una disamina accurata delle problematiche inerenti la classificazione dei componenti di reddito e patrimoniali d'impresa all'interno degli schemi di bilancio proposti dal legislatore, si veda il *Principio Contabile OIC n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi"*.

- **l'area operativa**, comprende i valori relativi all'attuazione e alla vendita della produzione, ovvero alla "attività caratteristica" dell'impresa. L'attività caratteristica è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nello svolgimento della gestione e che esprimono componenti positivi e negativi di reddito i quali identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'impresa, per la quale la stessa è finalizzata<sup>9</sup>.
- **l'area accessoria**, è rappresentata convenzionalmente da proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, anche di origine patrimoniale, tutti relativi ad operazioni che fanno parte della gestione ordinaria ma che non rientrano nella gestione caratteristica, in quella finanziaria ed in quella straordinaria: accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad una attività, eventuale, collaterale a quella operativa (per esempio: in un'impresa commerciale, la gestione degli investimenti immobiliari).
- **l'area finanziaria**, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. Si precisa, tuttavia, che nel prospetto di seguito riportato gli oneri finanziari sui debiti di finanziamento (voce C 17 del conto economico) sono indicati separatamente dagli altri componenti reddituali dell'area finanziaria<sup>10</sup>;
- **l'area tributaria** comprende le imposte dell'esercizio.

Di seguito si presenta lo schema di conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che rappresenta la base informativa per poter svolgere un'adeguata analisi reddituale, soprattutto con riferimento all'andamento di importanti margini intermedi come il Reddito Operativo ed il Margine Operativo, utili per una corretta valutazione dei risultati raggiunti attraverso la gestione operativa (o caratteristica) propria dell'azienda e per poter misurare la redditività del capitale investito nell'impresa.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (SCHEMA CNDCEC)				
		2019	2018	Increment./decr.
	(Rv) Ricavi delle vendite	15.049.794	16.207.224	-1.157.430
	(Pi) Produzione interna			
	Altri ricavi e proventi	3.325.828	3.338.018	-12.190
	<b>(VP) VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>18.375.622</b>	<b>19.545.242</b>	<b>-1.169.620</b>
	(C-esterni) Costi esterni operativi	6.829.690	7.199.849	-370.159

<sup>9</sup> *Ibidem.*

<sup>10</sup> L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

<b>(VA)</b>	<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>11.545.932</b>	<b>12.345.393</b>	<b>-799.461</b>
(Cp)	Costi del personale	9.995.650	10.063.840	-68.190
	Oneri diversi di gestione tipici	339.746	439.442	-99.696
<b>(CP)</b>	<b>COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>10.335.396</b>	<b>10.503.282</b>	<b>-167.886</b>
	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)</b>	<b>1.210.536</b>	<b>1.842.111</b>	<b>-631.575</b>
(Am e Ac)	Ammortamenti e accantonamenti	3.872.453	1.705.237	2.167.216
	<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)</b>	<b>-2.661.917</b>	<b>136.874</b>	<b>-2.798.791</b>
(C)	Risultato dell'area finanziaria	-177.884	-37.818	-140.066
	<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>-2.839.801</b>	<b>99.056</b>	<b>-2.938.857</b>
	Rettifiche di valore di attività finanziarie Componenti straordinari			
	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-2.839.801</b>	<b>99.056</b>	<b>-2.938.857</b>
	Imposte sul reddito		-158.740	158.740
<b>(RN)</b>	<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-2.839.801</b>	<b>257.796</b>	<b>-3.097.597</b>

Dal conto economico come sopra riclassificato, è possibile estrapolare le seguenti informazioni, relative ai margini di guadagno intermedi ed utili per poter valutare l'efficienza della gestione operativa e quindi la probabile stabilità dei risultati d'esercizio raggiunti.

- **Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività**

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di produrre reddito attraverso la gestione operativa (o caratteristica) in misura sufficiente ad una adeguata remunerazione del capitale investito, sia da parte del soggetto economico proprietario, ovvero della compagine sociale, che da parte dei terzi investitori (Banche, obbligazionisti, etc...) ed è svolta a partire dai risultati offerti dalla sopra esposta riclassificazione del Conto Economico di cui all'art. 2425c.c. secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav.9)

**Andamento dei principali indicatori reddituali**

INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE	Risultato netto / Mezzi propri iniziali	-58,36%	53,00%
ROI	Margine operativo netto / Capitale operativo investito netto	-24,91%	27,00%
ROA	Margine operativo netto / Totale attivo	-12,33%	0,69%
ROS	Margine operativo netto / Ricavi	-17,69%	0,72%

Definizioni:

- **ROE: Return on equity.** E' il rapporto tra il Risultato Netto (o lordo) e i Mezzi Propri, come risultanti dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali (Tav.3). Indica la redditività del capitale proprio.
- **ROI: Return on investments.** E' i rapporto tra il Risultato Operativo ed il totale del capitale investito netto operativo. E' una misura della redditività complessiva della gestione operativa.
- **ROS: Return on sales.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo, come precedentemente definito, ed i ricavi netti di vendita. Indica la redditività delle vendite.

- **ROA: Return on assets.** E' il rapporto tra il Risultato ante imposte ed oneri finanziari ed il totale Capitale Investito (totale attivo). Indica la redditività del capitale investito (proprio e di terzi).

## **ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE**

### **1) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2019, di sicuro rilievo e degno di approfondimento è la pandemia esplosa dal mese di febbraio 2020, COVID-19, che ha, per quanto riguarda le questioni aziendali, provocato una flessione significativa dei proventi del traffico. In coerenza con i diversi D.P.C.M. susseguitisi, la governance aziendale ha provveduto a mettere in campo tutte le attività necessarie per salvaguardare gli equilibri economici finanziari; in particolare l'utilizzo massiccio dello strumento della cassa integrazione, nella fattispecie Fondo Bilaterale, con il precipuo obiettivo di attenuare e limitare il costo del personale, unica leva gestionale utilizzabile.

### **2) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Si ritiene necessario evidenziare che gli enti interessati hanno garantito alla società la corresponsione del corrispettivo contrattuale e la costituzione di un Fondo Nazionale per l'eventuale copertura dei proventi del traffico, pertanto, è verosimilmente prevedibile un bilanciamento fra le perdite dei ricavi e i minor costi relativi al personale. La perdita di ricavi legati alla bigliettazione ipotizzabile intorno al 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dovrebbe essere compensata dalla riduzione del costo del personale attraverso l'utilizzo del Fondo Bilaterale. Sarà sicuramente necessario un attento monitoraggio dell'andamento delle vendite e del costo del personale attraverso i bilanci infra-annuali, strumento fondamentale per correggere, eventualmente l'indirizzo.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 243 uomini e n. 15 donne.

Le politiche di formazione del personale sono le seguenti:

- Formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 81/2008;

La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro è un impegno prioritario aziendale, che si manifesta non solo nel rispetto dei comportamenti sicuri e corretti nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare costantemente le condizioni più idonee affinché ciò avvenga.

Nella condivisione con tutto il personale sopra esposto, la CTP s.p.a ha deciso di impegnarsi al miglioramento continuo della gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di mantenere ed attuare il proprio sistema di gestione OHSAS 18001, ritenuto dalla direzione del CTP S.p.a elemento strategico.

La direzione si è impegnata a definire un sistema documentale appropriato in modo da assicurare che ogni lavoratore possa assumere coscienza e consapevolezza dell'importanza delle procedure e dei requisiti del sistema. A tal proposito nel 2018 si è realizzato un massiccio progetto di formazione specifica che ha coinvolto la totalità dei dipendenti aziendali a seconda delle proprie specifiche mansioni e quindi, dello specifico profilo di rischio. Nel 2018 non si sono verificati infortuni gravi sul posto di lavoro e ad oggi non si registrano riconoscimenti di malattia professionale. Non sono stati stipulati accordi specifici con le OO.SS.

Indicatori sul personale

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini (numero)	2	5	10	230	
Donne (numero)	0	1	5	9	
Età media	57	60	47	45	
Anzianità lavorativa	22	36	31	24	
Contratto a tempo indeterminato	2	6	15	230	
Contratto a tempo determinato					
Altre tipologie					
Titolo di studio: laurea	2	0	2	1	
Titolo di studio: diploma	0	5	14		
Titolo di					

studio: licenza media					
--------------------------	--	--	--	--	--

<b>Formazione</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	40	16	192	576
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato				
Ore di formazione altre tipologie				
Incidenza costi per la formazione/ fatturato				

Salute e sicurezza in azienda.

Nel corso dell'anno, all'interno di CTP, è stato sviluppato un percorso di impegno sul versante della salute e della sicurezza. Tanto non solo per assicurare un corretto adempimento ad un obbligo di legge corredato da sanzioni penali, ma anche per scelta politico-sociale di favorire, nella comunità di lavoro e nel confronto con le sue rappresentanze sindacale, la consapevolezza di un impegno assiduo ed adeguato nella prevenzione dagli infortuni e dalle malattie professionali.

L'investimento in sicurezza è proficuo e premiante, sia in termini di sgravi contributivi (tariffe Inail), sia in termini di efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle società (art. 30 del TUS con il d.lgs.231/01).

È stato allestito ed è stato realizzato un ampio programma formativo che ha coinvolto la platea degli operatori aziendali (circa 4000 ore di formazione/uomo), con un robusto percorso di assistenza tecnica e incontri d'aula per la formazione normata ed obbligatoria (essa si è svolta sia nella sede centrale in una dedicata class room training, che nei depositi territoriali).

L'impegno è stato significativo e nella riunione periodica si è potuto apprezzare, da parte di tutti gli attori che compongono il SPPA (Sistema di prevenzione e protezione aziendale), in ispecie RLS e SPP, una forte sensibilità al tema, un idem sentire collaborativo e proattivo.

Ed anche per la sorveglianza sanitaria, ricondotta ad unità con un solo soggetto, il medico competente, che collega l'esposizione al rischio con le misure di prevenzione e protezione indicate dal DVR, con risparmi di costi e con un approccio orientato verso l'obiettivo "infortuni zero" (con le premialità che genera) e con la motivazione che si innalza.

Poi la governance del datore di lavoro.

In CPT, attuando una delle più significative novità introdotte dal TUS (Testo Unico per la salute e la sicurezza del lavoro, d.lgs.81/08), quella rubricata, dall'art. 16, come "Delega di funzioni", è stato individuato il datore di lavoro delegato.

Il datore di lavoro delegato, quale persona esperta, con acclarati requisiti di professionalità è stato in grado di assicurare l'esercizio dei poteri decisionali e di spesa (nella delega viene specificato il budget assegnato).

Attraverso tale istituto da un lato si è proceduto ad implementare il sistema di sicurezza, replicando la figura del controllore a tutela della sicurezza dei lavoratori, mentre la delega di funzioni consente al delegato l'acquisizione di poteri specifici e necessari per svolgere tale impegnativa, con continuità e competenza.

I risultati possono definirsi largamente positivi.

#### **AMBIENTE**

Non vi sono stati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, non sono state mai inflitte all'impresa sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali; nel corso dell'attività produttiva non vi sono emissioni di gas ad effetto serra ex lege 316/2004.

#### **CONCLUSIONI**

L'Organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

- \* ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 e le relazioni che lo accompagnano;
- \* a prevedere la copertura della perdita di esercizio nel complessivo importo di Euro 2.839.801,00 nel seguente modo:

- utilizzo delle riserve statutarie per € 1.483.739;

- utilizzo delle altre riserve per € 737.008,00:
- riportare a nuovo la perdita di esercizio residua per un importo pari ad € 619.053,00.

Luogo e data

TARANTO, lì 22/05/2020.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Avv. Egidio Albanese



## C.T.P.

VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 5/7 - 74123 - TARANTO - TA

Codice fiscale 00947380739

Capitale Sociale interamente versato Euro 2.500.000,00

Iscritta al numero 00947380739 del Reg. delle Imprese - Ufficio di TARANTO

Iscritta al numero 108144 del R.E.A.

### BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

Redatto in forma estesa

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) <b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	<b>0</b>	<b>0</b>
B) <b>Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	805	1.126
7) altre	182.985	197.312
Totale immobilizzazioni immateriali	<b>183.790</b>	<b>198.438</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	634.721	663.783
2) impianti e macchinario	70.886	83.093
3) attrezzature industriali e commerciali	9.172	33.504
4) altri beni	6.204.999	7.331.520
5) immobilizzazioni in corso e acconti	752.767	666.999
Totale immobilizzazioni materiali	<b>7.672.545</b>	<b>8.778.899</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) <b>partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	97.268	97.268
Totale partecipazioni	<b>97.268</b>	<b>97.268</b>

	Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>97.268</b>	<b>97.268</b>
	Totale immobilizzazioni (B)	<b>7.953.603</b>	<b>9.074.605</b>
<b>C)</b>	<b>Attivo circolante</b>		
<i>I -</i>	<b>Rimanenze</b>		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	681.630	673.509
	Totale rimanenze	<b>681.630</b>	<b>673.509</b>
<i>II -</i>	<b>Crediti</b>		
1)	<b>verso clienti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.597.592	3.748.729
	Totale crediti verso clienti	<b>3.597.592</b>	<b>3.748.729</b>
4)	<b>verso controllanti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	785.413	3.299.897
	Totale crediti verso controllanti	<b>785.413</b>	<b>3.299.897</b>
5-bis)	<b>crediti tributari</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	132.087	401.342
	Totale crediti tributari	<b>132.087</b>	<b>401.342</b>
5-ter)	<b>imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>495.060</b>
5- quater)	<b>verso altri</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.420.724	3.296.782
	esigibili oltre l'esercizio successivo	136.820	136.791
	Totale crediti verso altri	<b>2.557.544</b>	<b>3.433.573</b>
	Totale crediti	<b>7.072.636</b>	<b>11.378.601</b>
<i>IV -</i>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	depositi bancari e postali	1.372.415	4.485.890
3)	danaro e valori in cassa	7.797	3.410
	Totale disponibilità liquide	<b>1.380.212</b>	<b>4.489.300</b>
	Totale attivo circolante (C)	<b>9.134.478</b>	<b>16.541.410</b>
<b>D)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>244.725</b>	<b>227.879</b>
	<b>Totale attivo</b>	<b>17.332.806</b>	<b>25.843.894</b>

## Passivo

<b>A)</b>	<b>Patrimonio netto</b>		
	<i>I - Capitale</i>	2.500.000	2.500.000
	<i>IV - Riserva legale</i>	145.667	145.667
	<i>V - Riserve statutarie</i>	1.483.739	1.225.944
	<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
	Varie altre riserve	737.008	737.010
	Totale altre riserve	<b>737.008</b>	<b>737.010</b>
	<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<b>-2.839.801</b>	<b>257.796</b>
	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
	Totale patrimonio netto	<b>2.026.613</b>	<b>4.866.417</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
	2) per imposte, anche differite	0	97.596
	4) altri	0	360.000
	Totale fondi per rischi ed oneri	<b>0</b>	<b>457.596</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.596.635</b>	<b>3.075.438</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>		
	<b>4) debiti verso banche</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.522.241	2.607.057
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.836.852	2.180.745
	Totale debiti verso banche	<b>4.359.093</b>	<b>4.787.802</b>
	<b>6) acconti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	79.764	74.862
	Totale acconti	<b>79.764</b>	<b>74.862</b>
	<b>7) debiti verso fornitori</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.053.684	6.598.494
	Totale debiti verso fornitori	<b>3.053.684</b>	<b>6.598.494</b>
	<b>12) debiti tributari</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	446.472	553.153
	Totale debiti tributari	<b>446.472</b>	<b>553.153</b>
	<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	350.749	306.375
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	<b>350.749</b>	<b>306.375</b>

	sociale		
14)	<b>altri debiti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	198.881	198.256
	<b>Totale altri debiti</b>	<b>198.881</b>	<b>198.256</b>
	<b>Totale debiti</b>	<b>8.488.643</b>	<b>12.518.942</b>
E)	<b>Ratei e risconti</b>	<b>4.220.915</b>	<b>4.925.501</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>17.332.806</b>	<b>25.843.894</b>
		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>

<b>Conto economico</b>			
A)	<b>Valore della produzione</b>		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.049.794	16.207.224
5)	<b>altri ricavi e proventi</b>		
	contributi in conto esercizio	3.155.807	2.733.897
	altri	170.021	604.121
	<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.325.828</b>	<b>3.338.018</b>
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>18.375.622</b>	<b>19.545.242</b>
B)	<b>Costi della produzione</b>		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.962.906	4.497.400
7)	per servizi	2.613.005	2.504.881
8)	per godimento di beni di terzi	261.900	263.590
9)	<b>per il personale</b>		
	a) salari e stipendi	7.155.973	7.354.317
	b) oneri sociali	2.320.771	2.154.291
	c) trattamento di fine rapporto	500.879	532.545
	e) altri costi	18.027	22.687
	<b>Totale costi per il personale</b>	<b>9.995.650</b>	<b>10.063.840</b>
10)	<b>ammortamenti e svalutazioni</b>		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.648	29.268
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.217.888	1.344.225
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.639.917	331.744
	<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>3.872.453</b>	<b>1.705.237</b>

11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.121	-66.022
14)	oneri diversi di gestione	339.746	439.442
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>21.037.539</b>	<b>19.408.368</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-2.661.917</b>	<b>136.874</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
15)	<b>proventi da partecipazioni</b>		
	altri	34.365	41.669
	<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>34.365</b>	<b>41.669</b>
16)	<b>altri proventi finanziari</b>		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	63	47
	<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>63</b>	<b>47</b>
	<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>63</b>	<b>47</b>
17)	<b>interessi e altri oneri finanziari</b>		
	altri	212.312	79.534
	<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>212.312</b>	<b>79.534</b>
	<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-177.884</b>	<b>-37.818</b>
<b>D)</b>	<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
	<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>-2.839.801</b>	<b>99.056</b>
20)	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
	imposte correnti	0	11.671
	imposte relative a esercizi precedenti	0	-9.959
	imposte differite e anticipate	0	-160.452
	<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>0</b>	<b>-158.740</b>
21)	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-2.839.801</b>	<b>257.796</b>

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

## Rendiconto Finanziario Indiretto

	2019	2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.839.801	257.796
Imposte sul reddito	0	-158.740
Interessi passivi/(attivi)	212.249	79.487
(Dividendi)	-34.365	-41.669
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-2.661.917</b>	<b>136.874</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	0	864.289
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.232.536	1.373.493
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari</b>	<b>495.060</b>	<b>0</b>
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.727.596</b>	<b>2.237.782</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-934.321</b>	<b>2.374.656</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-8.121	-66.022
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.665.621	1.361.835
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-3.539.908	3.973.653
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-16.846	10.681
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-704.586	4.877.277
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.352.886	-6.990.203
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-250.954</b>	<b>3.167.221</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-1.185.275</b>	<b>5.541.877</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-212.249	-79.487
(Imposte sul reddito pagate)	0	-158.740
Dividendi incassati	34.365	41.669
(Utilizzo dei fondi)	-269.255	-905.587
Altri incassi/(pagamenti)	-29	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-447.168</b>	<b>-1.102.145</b>

<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	-1.632.443	4.439.732
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-1.047.937	-2.324.171
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	-21.722
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	-1.047.937	-2.345.893
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-84.816	2.026.634
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	-343.893	-55.111
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	-428.709	1.971.523
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	-3.109.089	4.065.362
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>	0	0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.485.890	419.792
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.410	4.147
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	4.489.300	423.939
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.372.415	4.485.890

<b>Assegni</b>	0	0
<b>Danaro e valori in cassa</b>	7.797	3.410
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	1.380.212	4.489.300
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	0	0

## **C.T.P.**

VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 5/7 - 74123 - TARANTO - TA

Codice fiscale 00947380739

Capitale Sociale interamente versato Euro 2.500.000,00

Iscritta al numero 00947380739 del Reg. delle Imprese - Ufficio di TARANTO

Iscritta al numero 108144 del R.E.A.

### **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019**

#### **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia una perdita pari a 2.839.801 € contro un utile netto di 257.796 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

#### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

#### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;

- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

## Principi di redazione

### Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

#### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A

questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

#### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

in quanto gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. I criteri per i quali si è attuata tale disposizione sono i seguenti:

#### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Criteri di valutazione applicati**

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

#### **Altre informazioni**

##### **Attività della società**

La società svolge l'attività di trasporto pubblico locale e di noleggio da rimessa con conducente

##### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna o presso terzi. Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del codice Civile sono state iscritte a tale minor valore.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o

spesa.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a 183.790 €.

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)**

	<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.126	197.312	198.438
Valore di bilancio	1.126	197.312	198.438
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	321	14.327	14.648
Totale variazioni	-321	-14.327	-14.648
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.126	197.312	198.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	321	14.327	14.648
Valore di bilancio	805	182.985	183.790

#### **Immobilizzazioni materiali**

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni"

della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.. In particolare a seguito di una notevole riduzione dell'utilizzo del parco autobus dovuta alla cessazione del rapporto contrattuale con la società A.M.A.T. S.p.A., si è proceduto con l'ammortamento ridotto al 50% della categoria Autobus.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 risultano pari a 7.672.545 €.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	663.783	83.093	33.504	7.331.520	666.999	8.778.899
Valore di bilancio	663.783	83.093	33.504	7.331.520	666.999	8.778.899
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		3.221	12.280	10.267	85.768	111.536
Ammortamento dell'esercizio	29.062	15.428	36.612	1.136.788		1.217.890
Totale variazioni	-29.062	-12.207	-24.332	-1.126.521	85.768	-1.106.354
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	663.783	86.314	45.784	7.341.787	752.767	8.890.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.062	15.428	36.612	1.136.788		1.217.890
Valore di bilancio	634.721	70.886	9.172	6.204.999	752.767	7.672.545

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in c/impianti. In particolare la DGR 325/2017 della Regione Puglia ha previsto l'affidamento dei contributi per rinnovo del parco autobus relativo ai servixi minimi di T.P.L. extraurbani nella misura del 70% del costo complessivo. La C.t.p. ha usufruito di tale misura rinnovando il proprio parco autobus attraverso l'acquisto di n. 40 autobus Euro 6, per un importo pari ad € 7.960.000 oltre Iva, ottenendo un contributo regionale pari ad € 5.572.000. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato seguito il principio di competenza ex art. 75 del TUIR, secondo cui il ricavo connesso al contributo deve essere

correlato ai risultati degli esercizi in cui sono utilizzate le immobilizzazioni acquisite. In particolare il contributo è stato contabilizzato tra le voci di ricavo pluriennale nel conto economico e attraverso il metodo dei risconti è stata imputata la quota proporzionale allo sfruttamento del bene finanziato.

#### **Operazioni di locazione finanziaria - Rielaborazione dei prospetti di bilancio**

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	634.721		634.721
2) Impianti e macchinario	70.886		70.886
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.172		9.172
4) Altri beni	6.204.999		6.204.999
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	752.767		752.767
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.672.545</b>		<b>7.672.545</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
II) Crediti			
4-bis) Crediti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo			
	132.087		132.087
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>132.087</b>		<b>132.087</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi	<b>244.725</b>		<b>244.725</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
VII) Altre riserve	737.008		737.008
IX) Utile / Perdita dell'esercizio			
	-2.839.801		-2.839.801
<b>D) DEBITI</b>			
12) debiti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo			
	446.472		446.472
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>446.472</b>		<b>446.472</b>

<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti passivi	<b>4.220.915</b>	<b>4.220.915</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
8) per godimento di beni di terzi	261.900	261.900
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.217.888	1.217.888
14) Oneri diversi di gestione	339.746	339.746
<b>Variazione costi della produzione</b>	<b>21.037.539</b>	<b>21.037.539</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- per debiti verso altri soggetti	212.312	212.312
<b>Variazione risultato prima delle imposte</b>	<b>-2.839.801</b>	<b>-2.839.801</b>
<b>23) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-2.839.801</b>	<b>-2.839.801</b>

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### Criteri di valutazione adottati

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in partecipazioni in altre società. Tali partecipazioni sono state valutate sulla base della frazione di patrimonio netto posseduta. I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati. I beni sono stati rivalutati per categorie omogenee, in ossequio a quanto previsto dalla norma.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

##### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché

il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 risultano pari a 97.268 €.

**Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi  
immobilizzati (prospetto)**

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	97.268	97.268
Valore di bilancio	97.268	97.268
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	97.268	97.268
Valore di bilancio	97.268	97.268

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

- l'aumento del patrimonio dovuto alle rivalutazioni di natura fiscale di cui alla legge \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"; con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture.

**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese (prospetto)**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Partecipazione in altre imprese	97.268	97.268
<b>Totale</b>	<b>97.268</b>	<b>97.268</b>

**Rimanenze**

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 681.630 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

**Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)**

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	673.509	8.121	681.630
<b>Totale rimanenze</b>	673.509	8.121	681.630

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

#### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 3.597.592 €.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Variazion		Quota	Quota	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
	Valore di e inizio esercizio	Valore di fine nell'eserc esercizio	di scadente entro l'esercizio	scadente oltre l'esercizio	
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.748.729	-151.137	3.597.592	3.597.592	
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.299.897	-2.514.484	785.413	785.413	
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	401.342	-269.255	132.087	132.087	
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	495.060	-495.060			
<b>Crediti verso altri iscritti</b>	3.433.573	-876.029	2.557.544	2.420.724	136.820

<b>nell'attivo circolante</b>				
<b>Totale crediti iscritti</b>	11.378.60			
<b>nell'attivo circolante</b>	1	-4.305.965	7.072.636	6.935.816
				136.820

Con riferimento ai crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante per un importo pari ad € 3.299.897 è importante precisare che trattasi di un credito vantato nei confronti della Regione Puglia a fronte di risorse aggiuntive previste dai commi 295 e ss. art. 1 L. 244/2007 agli enti locali e per essi alle imprese di trasporto, accantonate dagli anni 2008 al 2018. Tale credito è stato oggetto di ricorso presentato dalla C.T.P. nell'anno 2015, per il quale, nel mese di aprile 2020, è stata notificata sentenza di respingimento dello stesso. A fronte di tale sentenza la C.t.p., riservandosi di presentare ricorso di appello ha provveduto ad accantonare una somma pari all'80% dell'intero importo.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.380.212 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.372.415 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 7.797 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	4.485.890	-3.113.475	1.372.415
<b>Denaro e altri valori in</b>			
<b>cassa</b>	3.410	4.387	7.797
<b>Totale disponibilità</b>			
<b>liquide</b>	4.489.300	-3.109.088	1.380.212

Il saldo rappresenta tutti i conto correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

BCC di San Marzano di San Giuseppe c/c 4456 € 115.208,00

BCC di San Marzano di San Giuseppe c/c 2167 € 972,00;

BCC conto dedicato c/c 2797 € 200.755,00;

Monte dei Paschi di Siena c/c 2249 € 852.974,00;

Monte dei Paschi factoring € 168.622,00,

Bancoposta c/c 38170064 € 26.715,00;

Posta Pick Up € 318,00.

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>			
<b>Ratei attivi</b>	227.879	16.846	244.725
<b>Ratei attivi</b>	227.879	16.846	244.725

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Costo leasing	8.495
Assicurazioni autobus	229.641
Prestazione di servizi diversi	6.589
<b>TOTALE</b>	<b>244.725</b>

#### Oneri finanziari capitalizzati

#### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 2.500.000 € ed è sottoscritto da n. 24 soci.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

Destinazione del risultato dell'esercizio	Altre variazioni
---	------------------

	precedente				Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	2.500.000					2.500.000
<b>Riserva legale</b>	145.667					145.667
<b>Riserve statutarie</b>	1.225.944		257.795			1.483.739
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	737.010			2		737.008
<b>Totale altre riserve</b>	737.010			2		737.008
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	257.796	-257.796			-2.839.801	-2.839.801
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.866.417	-257.796	257.795	2	-2.839.801	2.026.613

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	2.500.000		
<b>Riserva legale</b>	145.667	U	B
<b>Riserve statutarie</b>	1.483.739		
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	737.008	U	A,B
<b>Totale altre riserve</b>	737.008		
<b>Totale</b>	4.866.414		

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 2.596.635 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.075.438
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	478.803
Altre variazioni	
<b>Totale variazioni</b>	-478.803
Valore di fine esercizio	2.596.635

#### Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

#### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono valutati sulla base del criterio del costo ammortizzato.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	4.787.802	-428.709	4.359.093	2.522.241	1.836.852	
<b>Acconti</b>	74.862	4.902	79.764	79.764		
<b>Debiti verso fornitori</b>	6.598.494	-3.544.810	3.053.684	3.053.684		
<b>Debiti tributari</b>	553.153	-106.681	446.472	446.472		
<b>Debiti verso istituti di</b>	306.375	44.374	350.749	350.749		

<b>previdenza e di sicurezza sociale</b>					
<b>Altri debiti</b>	198.256	625	198.881	198.881	
<b>Totale debiti</b>	12.518.942	-4.030.299	8.488.643	6.651.791	1.836.852

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 2.222.575 e sono costituiti da n. 2 mutui successivamente dettagliati, mentre i debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano ad € 2.136.518.

#### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (prospetto)

	<b>Debiti</b>					
	<b>Debiti assistiti da ipoteche</b>	<b>Debiti assistiti da pigni</b>	<b>Debiti privilegiati da speciali garanzie reali</b>	<b>Totale debiti assistiti da garanzie reali</b>	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
	2.222.57			2.222.57	2.136.51	4.359.09
<b>Debiti verso banche</b>	5			5	8	3
<b>Acconti</b>					79.764	79.764
					3.053.68	3.053.68
<b>Debiti verso fornitori</b>					4	4
<b>Debiti tributari</b>					446.472	446.472
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>					350.749	350.749
<b>Altri debiti</b>					198.881	198.881
	2.222.57			2.222.57	6.266.06	8.488.64
<b>Totale debiti</b>	5			5	8	3

La voce Debiti verso banche ammontante ad € 4.359.093 è relativa, principalmente, alle seguenti operazioni di finanziamento:

Mutuo contratto con la BCC di san Marzano di San Giusppe per l'acquisto di n. 40 autobus in data 08.11.2018, pari ad € 2.500.000 - scadenza 01.12.2025. Alla data del 31.12.2019 risulta un debito residuo pari ad € 2.139.574.

Mutuo contratto con la Banca Monte dei Paschi di Siena per l'acquisto di n. 9 autobus come da dettrmina

n. 43 del 26.02.2015 pari ad € 330.000,00, della durata di 60 mesi. Alla data del 31.12.2019 risultano pagate n. 18 rate su 20 con un debito residuo pari ad € 33.000,00

Vi è infine un debito nei confronti della banca per anticipi su fatture attive per un importo pari ad € 2.186.519.

Gli acconti indicati nella voce D6 riguardano somme incassate dalle agenzie a titolo di anticipo per vendite di biglietti e abbonamenti ad utenti finali.

La voce debiti Tributari, ammontante ad € 446.472,00 è composta dalle seguenti voci:

- Ritenute acconto Irpef dipendenti € 180.495,00
- Ritenute d'acconto Professionisti 6.929,00
- Ritenute acconto Irpef dipendenti € 180.495,00
- Ritenute d'acconto Professionisti 6.929,00
- Avviso bonario Iva periodica 65.213,00

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale, ammontante ad € 350.749,00 è riferita a competenze correnti degli enti previdenziali ed assistenziali connesse con la gestione del personale.

Le quote dei contributi Inps relative al mese di dicembre 2019 risultano regolarmente versate alla scadenza stabilita del 16.01.2020. La voce è composta nel dettaglio:

- Debiti verso Inps per un importo pari ad € 332.115,00
- Debiti verso FASI per un importo pari ad € 7.144,00
- Debiti verso Previdai per un importo pari ad € 11.490,00

La voce Altri debiti, ammontante ad € 198.881,00 è composta dalle seguenti voci:

- Debiti v/personale dipendente per un importo pari ad € 50.448,00
- Debiti verso Organizzazioni Sindacali per un importo pari ad € 4.873,00
- Debiti verso Fondi Pensione per un importo pari ad € 86.002,00
- Debiti v/cessione dipendenti per un importo pari ad € 31.801,00
- Depositi cauzionali per un importo pari ad € 13.965,00
- Altri debiti diversi per un importo pari ad € 11.802,00.

Non tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo, vi sono infatti debiti nei confronti delle banche per mutui le cui rate sono scadenti oltre l'esercizio successivo per un importo pari ad € 1.836.852.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dalle agenzie per le ricariche del plafond relativi alla vendita dei titoli di viaggio.

#### **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di

competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	4.925.501	-704.586	4.220.915
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	4.925.501	-704.586	4.220.915

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

**Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Contributo Regionale c/impianti	4.179.000
<b>TOTALE</b>	<b>4.179.000</b>

**Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Interessi passivi bancari	41.915
<b>TOTALE</b>	<b>41.915</b>

**Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

**PROVENTI DEL TRAFFICO.**

I proventi di linea includono i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, degli abbonamenti e delle tessere di riconoscimento. Sono compresi, inoltre, i rimborsi tariffari effettuati dalla regione Puglia a titolo di mancato incasso relativamente alla riduzione del 10% del costo abbonamenti di cui alla Delibera G.R. n. 1488/05 ed alle "Agevolazioni in favore di categorie svantaggiate di cui all'art. 30 della L.R. n. 18/02". Sono compresi, infine, i corrispettivi contrattuali Regionali e Provinciali.

Il totale al 31.12.2019 dei proventi del traffico è risultato pari ad € 15.049.794 in diminuzione di € 1.157.430 rispetto al precedente esercizio. Il totale dei proventi del traffico è così distinto per tipologia di entrata.

**BIGLIETTI - ABBONAMENTI - TESSERE.**

Biglietti per un importo pari ad € 1.443.054,00

Abbonamenti per un importo pari ad € 1.949.006,00

Tessere per un importo pari ad € 8.107,00.

Proventi da Categoria Invali L.R. 18/02 per un importo pari ad € 40.663,00.

Corrispettivi per minori incassi Delibera G.R. 1488/05 per un importo pari ad € 215.649,00.

**SERVIZIO NOLEGGIO.**

Con Conducente per un importo pari ad € 250.709,00.

**CORRISPETTIVI CONTRATTUALI**

Cotrap c/Regione Puglia per un importo pari ad € 1.190.766,00.

Cotrap c/Provincia per un importo pari ad € 8.400.167,00

Altri corrispettivi contrattuali per un importo pari ad € 1.551.239,00.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

**Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Contributi in conto esercizio	3.155.807	2.733.897
<b>Altri</b>		
Altri ricavi e proventi diversi	170.021	604.121
<b>TOTALE</b>	<b>3.325.828</b>	<b>3.338.018</b>

I ricavi e i rimborsi diversi si sono attestati al 31.12.2019 su un valore pari ad € 3.325.828 a fronte di un importo pari ad € 3.338.013 rilevato nel precedente esercizio, registrando così una contrazione di € 12.185,00. Le voci componenti più significative risultano essere le seguenti:

Quota di accise sui carburanti - anno 2019 - per un importo totale pari ad € 409.917,00

Somma di competenza dell'esercizio 2019, rinveniente dalla legge 266/2005 a titolo di copertura statale degli oneri sostenuti dalle aziende per malattia, per un importo pari ad € 168.386,00

Somme di competenza dell'esercizio 2019 rinvenienti dalla L.R. n. 10/09 a titolo di rimborso maggiori oneri C.C.N.L. in applicazione delle Leggi n. 47/2004, 58/2005 e 296/2006 - Importi € 150.503,00 (quota regionale) ed € 1.110.440,00 (quota provinciale)

Contributo in conto esercizio per l'acquisto di n. 40 autobus nuovi, pari ad € 696.500,00 quota di competenza dell'anno 2019, proveniente dalla Regione Puglia attraverso la D.G.R. n. 325 del 2017 che ha finanziato il 70% dell'investimento globale.

## Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 212.312 €.

### **I COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Attestatisi su un valore complessivo di € 3.962.906 hanno registrato una diminuzione rispetto al dato quantificato nel precedente esercizio ammontante ad € 4.497.400. Le principali voci che compongono il conto sono le seguenti:

- Carburanti: € 3.093.094;
- Ricambi: € 869.812,00.

### **COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI.**

Tra le voci di costo, inserite tra i servizi tipici per l'esercizio, primaria importanza rivestono i lavori di manutenzione e riparazione dei veicoli, che attraverso le lavorazioni esterne raggiungono un importo pari ad € 301.014,00.

### **COSTI PER ALTRI SERVIZI**

Tra le voci di costo inserite tra i servizi tipici per l'esercizio primaria importanza assume quella riferita alle assicurazioni che hanno registrato un risultato complessivo di € 552.960,00. Le principali voci relative ad altri servizi vengono di seguito così sintetizzate:

- Utenze: € 91.421,00;
- Indennità Amministratore Unico: € 30.304,00;
- Indennità per gli organi collegiali e di controllo: € 70.029,00;
- Spese legali e di consulenza € 296.261,00;
- Aggio ai rivenditori dei titoli di viaggio € 168.614,00;
- Buoni pasto € 260.730,00;
- Oneri bancari € 55.580,00;
- Prestazioni di servizi diversi € 56.166,00;
- Costi per lavoro interinale € 332.242,00.

### **COSTI PER IL GODIMENTO DEI BENI DI TERZI.**

La voce si riferisce principalmente a costi per fitti passivi. In particolare Affitto aree per impianti per un importo pari ad € 211.337,00

### **COSTI PER IL PERSONALE**

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito,

passaggio di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La posta in esame è così costituita:

Retribuzioni lorde € 7.155.973,00;

Oneri sociali INPS € 2.006.313,00;

Oneri Sociali INAIL € 145.044,00;

Altri oneri sociali € 169.414,00;

Trattamento di Fine Rapporto € 500.879,00;

Altri costi per il personale € 18.027,00.

I costi per il personale hanno registrato un risultato complessivo di € 9.995.650,00. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. Va precisato, peraltro che, al fine di una più corretta imputazione i costi relativi all'acquisto di buoni pasto sono stati inseriti tra i costi per i servizi.

#### **SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Nel corso del presente esercizio, avendo ricevuto la sentenza relativa al contenzioso instauratosi con la Regione Puglia, nella quale vi è stato il rigetto del ricorso, si è proceduto all'accantonamento dell'80% della somma del credito oggetto della sentenza, con la contestuale predisposizione del ricorso in appello, oltre chè dell'80% delle somme aventi la stessa natura e relative agli anni successivi per le quali si sta procedendo all'affidamento dell'incarico allo studio legale per la proposizione del ricorso.

L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad € 2.639.917,00.

Si è proceduto, inoltre, a provvedere allo stralcio di crediti inesigibili e precisamente:

Crediti per imposte anticipate per € 495.060,00

Crediti verso la Provincia di Taranto per un importo pari ad € 364.497,04

Crediti tributari per € 228.719,29.

#### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE.**

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa, quali:

- IMU € 9.570,00;
- Tasse di circolazione € 103.149,00;
- Tassa Rifiuti: € 4.310,00;
- Imposte di bollo: € 6.619,00;
- Sopravvenienze passive. € 73.114,00;
- Sanzioni: € 4.582,00.

#### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

#### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)**

<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	
<b>Debiti verso banche</b>	203.344
<b>Altri</b>	8.968
<b>Totale</b>	212.312

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

**Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Altri interessi passivi	212.312
<b>TOTALE</b>	<b>212.312</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

La società ha chiuso l'esercizio in perdita e non ha rilevato imposte.

**Nota integrativa, altre informazioni**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2019, di sicuro rilievo e degno di approfondimento è la pandemia esplosa dal mese di febbraio 2020, COVID-19, che ha, per quanto riguarda le questioni aziendali, provocato una flessione significativa dei proventi del traffico. In coerenza con i diversi D.P.C.M. susseguitisi, la governance aziendale ha provveduto a mettere in campo tutte le attività necessarie per salvaguardare gli equilibri economici finanziari; in particolare l'utilizzo massiccio dello strumento della cassa integrazione, nella fattispecie Fondo Bilaterale, con il precipuo obiettivo di attenuare e limitare il costo del personale, unica leva gestionale utilizzabile.

**Si ritiene necessario evidenziare che gli enti interessati hanno garantito alla società la corresponsione del corrispettivo contrattuale e la costituzione di un Fondo Nazionale per l'eventuale copertura dei proventi del traffico, pertanto, è verosimilmente prevedibile un bilanciamento fra le perdite dei ricavi e i minor costi relativi al personale. La perdita di ricavi legati alla bigliettazione ipotizzabile intorno al 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dovrebbe essere compensata dalla riduzione del costo del personale attraverso l'utilizzo del Fondo Bilaterale. Sarà sicuramente necessario un attento monitoraggio dell'andamento delle vendite e del costo del personale attraverso i bilanci infra-annuali, strumento fondamentale per correggere, eventualmente l'indirizzo.**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena

trascorso.

**Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)**

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	3
<b>Quadri</b>	6
<b>Impiegati</b>	18
<b>Operai</b>	231
<b>Totale Dipendenti</b>	258

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso di interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonchè gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

**Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	30.304	39.154
<b>Anticipazioni</b>		
<b>Crediti</b>		
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>		

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, spettanti al revisore legale, per la revisione annuale dei conti, per i servizi di consulenza fiscale e per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

**Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)**

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	16.848
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	16.848

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni. Nell'anno 2018 la C.T.P. S.p.A. ha effettuato un investimento consistente nell'acquisto di 40 autobus nuovi, usufruendo della DRG n. 325 del 2017 Regione Puglia che ha finanziato il 70% dell'investimento globale. L'investimento globale ammonta ad € 8.072.000, al quale la società ha fatto fronte al proprio 30% con un mutuo chirografario concesso dalla BCC di San Marzano di San Giuseppe previa garanzia di INTERFIDI, dell'importo di € 2.500.000,00. Il contributo ricevuto, pertanto, ammonta ad € 5.650.400,00 ed in particolare, nell'esercizio 2019 la società ha incassato, di tale contributo l'importo pari ad € 1.114.400.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita d'esercizio, ammontante come già specificato a € 2.839.801,00 €, si propone quanto segue:

- utilizzo delle riserve statutarie per € 1.483.739;
- utilizzo delle altre riserve per € 737.008,00;
- riportare a nuovo la perdita di esercizio per € 619.053,00.

#### **Situazione fiscale**

### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

L'Amministratore Unico

Avv. Egidio Albanese

Firmato -

"Firma digitale"

Il sottoscritto amministratore, Avv. Egidio Albanese, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato (Nome e Cognome)

"Firma digitale"

## Al Revisore

AU

Bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019

Con riferimento all'incarico di revisione legale conferito ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile e del D.Lgs. n.39/2010, lo scrivente conferma le seguenti attestazioni:

### ***Finalità dell'incarico***

---

La finalità dell'incarico conferito prevede l'espressione del giudizio professionale sul bilancio in oggetto. In particolare il revisore deve attestare che la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico siano redatte in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e non sia viziato da errori significativi.

Perciò lo scrivente conferma che attiene all'organo amministrativo la responsabilità che il bilancio d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico d'esercizio.

.Coerenza fra bilancio e relazione sulla gestione \_\_\_\_\_

Il revisore dovrà esprimere altresì il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio. È responsabilità dell'organo amministrativo redigere la relazione sulla gestione in conformità alle norme di legge.

Perciò lo scrivente conferma che la relazione sulla gestione include tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente e che tali informazioni sono coerenti con il bilancio d'esercizio.

Conferma inoltre che il giudizio del revisore non costituisce un giudizio di conformità né di rappresentazione veritiera e corretta della relazione sulla gestione rispetto alle norme di legge che ne disciplinano il contenuto.

### ***Continuità aziendale***

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare lo scrivente conferma che il presupposto della continuità aziendale è appropriato e che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

### ***Assetto organizzativo, amministrativo e contabile***

---

Lo scrivente conferma che la responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto

organizzativo, amministrativo e contabile della società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene all'organo amministrativo, e che ad oggi non sono emersi significativi carenze che possano incidere sulla correttezza del bilancio.

Significatività degli errori

Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti significativi. In proposito lo scrivente conferma di essere consapevole che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono significativi quando possono, individualmente o nel loro complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La significatività dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.

### ***Lo scrivente conferma specificamente***

Scritture contabili

Che le scritture contabili riflettono accuratamente e compiutamente tutte le operazioni della società. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute secondo corretti criteri di gestione, sono legittime, sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale, e inerenti all'attività sociale. Tutti i costi ed oneri, i ricavi e proventi, gli incassi e gli esborsi, nonché gli impegni sono pienamente rappresentati in contabilità in modo veritiero e corretto e trovano adeguata documentazione di supporto emessa in conformità alla legislazione vigente.

Non esistono attività, passività, costi, ricavi ed operazioni atipiche o inusuali non riflessi in bilancio.

Documentazione

Che la documentazione messa a disposizione del revisore per l'esecuzione dell'incarico è completa, autentica e attendibile e che le informazioni ivi contenute sono corrette ed esatte. In particolare abbiamo messo a disposizione tutte le scritture contabili ed i relativi supporti documentali ed informativi, i registri prescritti dalle norme fiscali, sul lavoro e previdenza, per altre disposizioni specifiche ed i libri sociali.

### ***Operazioni extracontabili***

Che non esistono accordi, impegni, controdi chiarazioni, intese anche di natura verbale, né ulteriori operazioni o atti di gestione rispetto a quanto riportato nelle scritture contabili.

Controllo interno

Che è responsabilità dell'organo amministrativo l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno e sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi ed errori.

### ***Frodi***

Che lo scrivente non è a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla società, che hanno coinvolto il management, i dipendenti, altri soggetti, anche terzi, pubbliche Autorità cui frode o sospetta frode potrebbe avere inciso in modo sostanziale sul bilancio.

Lo scrivente è consapevole che il termine frode include gli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e gli errori derivanti da una falsa informativa economico-finanziaria.

### ***Fatti censurabili***

Lo scrivente conferma che non sono pervenute denunce di fatti censurabili né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili, che abbiano coinvolto organi societari, dipendenti ed altri soggetti.

Bilancio

Che non sono state commesse irregolarità e violazioni, da parte degli organi e dei dipendenti o collaboratori della società, che possano aver avuto un effetto significativo sulle risultanze dello stato patrimoniale e del conto economico.

Che il bilancio e la nota integrativa espongono tutti i fatti e gli atti amministrativi, puntualmente e sistematicamente rilevati, e che eventi potenziali e non ancora manifesti sono stati esposti attraverso specifici accantonamenti.

Che sono state portate a conoscenza dell'organo di controllo e del revisore tutte le notizie concernenti eventuali intestazioni fiduciarie, impegni assunti e nono ancora oggetto di rilevazione contabile o da indicare nei conti d'ordine.

Che le imposte sono state determinate mediante applicazione della disciplina fiscale vigente e che la documentazione consegnata è completa.

E responsabilità dello scrivente informare l'organo di controllo circa l'emergere di eventi che possano avere un effetto sul bilancio tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione del bilancio.

Conclusioni

---

Con la presente dichiarazione si riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra attestato costituisce presupposto per una corretta possibilità di svolgimento dell'attività di revisione e per l'espressione del giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

**Data**

Firma dell'organo amministrativo

L'AMMINISTRATORE UNICO

Avv. Egidio Albanese

